



Linee programmatiche per l'amministrazione del Comune di Castellina Marittima per il quinquennio 2021-2026

Premessa

Il programma degli obiettivi e delle attività che il candidato sindaco Alessandro Giari e la lista Idee e Innovazione presenta contestualmente alla candidatura al consiglio comunale non vuole essere un libro dei sogni tantomeno un elenco della spesa come purtroppo invece spesso si caratterizzano le proposte programmatiche per amministrare i Comuni.

Il programma che noi presentiamo ha carattere di indirizzo strategico per perseguire gli obiettivi che andremo ad indicare

Il percorso, gli strumenti e le modalità per raggiungere questi obiettivi saranno definiti invece attraverso i programmi operativi che anno per anno l'amministrazione e il consiglio, e le forme di partecipazione dei cittadini al governo, che per noi sono le consulte discuteranno, aggiorneranno e approveranno.

In sostanza un metodo che utilizzi i migliori e più avanzati criteri di programmazione e pianificazione delle attività analoghe a quelli tipici di un'azienda strutturata ma che provengono da una larga partecipazione e consultazione che garantisce il percorso democratico tipico di un'amministrazione pubblica che deve rappresentare e perseguire l'interesse generale della Comunità che amministra.

Da dove partiamo?

Sintetica analisi della condizione del Comune di Castellina Marittima

Indicatori principali:

- A. Il permanente progressivo calo della popolazione
- B. L'arretramento della dotazione dei servizi
- C. La contrazione delle attività economiche commerciali
- D. Il venire meno del senso della comunità

Il rischio di arretramento

Dall'attenta analisi delle dinamiche sopraindicate appare chiaro a tutti che questa comunità, fatta certamente di realtà diverse con dinamiche differenziate (Castellina - Badie - Malandrone e residenze diffuse e realtà agricole del territorio) sta attraversando una fase molto negativa, le cui dinamiche, se non arrestate, producono il serio rischio di spingere sempre più la Comunità in una condizione di ulteriore spopolamento e impoverimento della vita sociale ed economica, i cui segni sono già evidenti a tutti.

Molte piccole Comunità hanno subito e stanno subendo analoga sorte anche in una terra come la Toscana fatta da centinaia di campanili che vivono da millenni.

Questa condizione di arretramento e impoverimento della vitalità della Comunità ha ovviamente più cause, alcune sono senza dubbio riconducibili a fenomeni di carattere generale connessi al progressivo minor radicamento delle persone rispetto al territorio di nascita e quindi alla maggiore mobilità, alla ricerca di



condizioni funzionali e logistiche migliori in termini di disponibilità di servizi, di vicinanza ai luoghi di lavoro ecc. , nei territori e nei centri limitrofi.

Altre, a nostro giudizio, tuttavia hanno carattere peculiare e tipico della nostra comunità che ormai da troppi anni è stata oggetto di dinamiche negative nei rapporti tra le istituzioni locali, le associazioni, i cittadini. Troppe tensioni, polemiche, scontri, contrapposizioni che hanno spesso prodotto fazioni, inimicizie, diffidenza e che hanno, a loro volta, progressivamente inciso su quella ricchezza tipica delle piccole realtà che si chiama senza senso collettivo della comunità coesione, solidarietà, condivisione.

I segni sono molto evidenti. Il carattere di queste dinamiche ovviamente è stato molto più netto a Castellina che altrove.

Questi fenomeni insieme ai danni prodotti dalla pandemia del covid hanno accelerato un processo di progressiva diminuzione della partecipazione soggettiva alle attività di interesse generale.

L'associazionismo, che è sempre stato un punto di forza del nostro territorio, sta sempre più contrendosi in tutti i settori, e ne abbiamo avuto diretta testimonianza nelle decine di incontri fatti con tutte le associazioni del territorio.

Gli obiettivi strategici

IL BISOGNO DI RECUPERARE UN CLIMA DI SERENITÀ, ENTUSIASMO E POSITIVITÀ NELLA COMUNITÀ

Basta polemiche, scontri senza senso, accuse e conseguenti reazioni a catena che, per cause magari diverse, ma con dinamiche simili, per ben tre volte negli ultimi 15/20 anni, hanno determinato, come oggi, l'interruzione anticipata del mandato amministrativo.

La comunità chiede palesemente di trovare di nuovo una normalità nelle relazioni, una positività nelle intenzioni e negli impegni collettivi. Basta attacchi alle persone, giudizi offensivi, polemiche sterili.

È una scelta netta di metodo e di costume che il Candidato Sindaco e la lista Idee in Comune hanno fatto e perseguiranno permanentemente.

(A) INVERTIRE IL TREND DEL PROGRESSIVO SPOPOLAMENTO DEL TERRITORIO

È necessario mettere a punto immediatamente una serie di politiche e strumenti, sia per le azioni che potrà produrre l'Amministrazione comunale, sia per quelle che riuscirà ad indurre da parte dei privati, che consentano di fermare e di invertire la tendenza allo spopolamento del territorio.

Incrementare le residenze.

Bisogna creare le condizioni perché questo territorio diventi attrattivo, in particolar modo per giovani famiglie che vogliono avere una condizione di vita migliore di quella di provenienza, per gli aspetti ambientali, sociali, per la qualità della residenza e dell'organizzazione delle attività e dei servizi.

Ovviamente questo obiettivo strategico prioritario necessita di una serie di azioni che vengono declinate puntualmente, senza le quali ogni ambizione di conseguire i risultati diventa pura fantasia.



Tutti comprendiamo che c'è un'assoluta interdipendenza tra l'incremento della popolazione e l'economia di scala per la permanenza già a rischio dei servizi (scuola, banca, poste, attività commerciali ecc) che a loro volta sono una componente fondamentale per l'attrattività e quindi per l'incremento per l'unione dei cittadini.

È necessario quindi **(B) CONSOLIDARE LE ATTIVITÀ ECONOMICHE E PRODUTTIVE.**

è necessario consolidare le attività economiche presenti sul territorio.

(B1) Lo stabilimento **Knauf** è senz'altro una delle priorità assolute, tuttavia insieme al sostegno è necessario introdurre meccanismi di verifica e permanente monitoraggio della sostenibilità ambientale, dell'impatto della lavorazione e della modifica degli aspetti morfologici delle aree di intervento.

B2 SVILUPPO E QUALIFICAZIONE DELLE STRUTTURE RICETTIVE

La qualità e la bellezza del nostro territorio sono forse l'elemento di maggiore forza per una potenziale linea di sviluppo economico e produttivo di prospettiva. Il paesaggio, le campagne dell'area del fondovalle, la naturalità della condizione anche un po' selvaggia della collina e dei boschi che contornano il paese, insieme all'eccezionale veduta panoramica sull'arcipelago toscano, sull'entroterra e sulle alpi apuane e gli appennini fanno davvero della nostra area un luogo da godere e apprezzare ben più di quanto sia stato fatto fino ad oggi. Quindi è indispensabile sostenere e promuovere le strutture turistico ricettive anche attraverso la costituzione di una **rete di offerta permanente e integrata** che valorizzi, sia attraverso il web ma anche con l'auspicabile realizzazione di strutture promozionali sul territorio da parte di operatori economici, la qualità ambientale, quella relativa al paesaggio, alla qualità del cibo e dei prodotti enogastronomici, con logica territoriale ampia e sovracomunale.

B3 AREA COMMERCIALE E PRODUTTIVA DEL MALANDRONE

E' necessario incrementare la dimensione dell'area commerciale e produttiva del Malandrone, anche attraverso una revisione dello strumento urbanistico, che punti insieme all'espansione, al miglioramento della dotazione di strutture, ad una progressiva trasformazione in un vero e proprio polo di servizio, riqualificato anche morfologicamente dal punto di vista dell'impatto, per le attività commerciali ma che consenta il permanere e lo sviluppo di attività produttive e artigianali senza quell'eccessiva ed impropria commistione attuale tra le due attività che agisce negativamente sull'immagine e sulla funzionalità complessiva dell'area.

B4 PROMUOVERE LA PRODUZIONE VITIVINICOLA E DELL'OLIO EXTRA VERGINE DI OLIVA DI QUALITA'

Lo sviluppo di consistenti investimenti in questi due settori della produzione agricola nei territori limitrofi al nostro ed anche l'area del Terriccio, denota una concreta propensione a utilizzare le caratteristiche e le vocazioni di quest'area per produzione di qualità di vino ed olio.

La configurazione e l'assetto proprietario della parte collinare del nostro territorio, con la consistente parcellizzazione delle proprietà, non favorisce certamente l'insediamento di attività produttive di particolare rilievo. Tuttavia dovrà essere permanente impegno dell'amministrazione futura il promuovere le condizioni di investimento che consentano di migliorare il brand del territorio sulle produzioni di qualità.

C MIGLIORARE E SVILUPPARE LE ATTIVITA' DI SERVIZIO

C1 LA SCUOLA



La scuola e la formazione costituiscono in ogni comunità uno dei capisaldi del vivere civile.

La crisi delle presenze nella scuola elementare e media di Castellina sembra, anche in prospettiva, irreversibile.

la riproposizione delle pluriclassi per carenza di numero è una realtà peraltro poco apprezzabile anche in termini didattici e formativi. Di contro la collocazione della scuola materna alle badie sta producendo numeri particolarmente significativi per la capacità di accogliere presenze del territorio di riferimento e limitrofi.

È necessaria una svolta radicale che punti alla concentrazione di un nuovo polo scolastico anche per tutti gli ordini dell'obbligo (asilo nido, materna, elementari e medie) e la sua collocazione nell'area delle badie.

L'Amministrazione lavorerà alla costruzione di una "**Scuola nella fattoria**", cioè un polo scolastico costruito secondo i migliori parametri di sostenibilità ambientale, immerso in un'area verde, che abbia come complemento ambientale e didattico la presenza di animali della fattoria, l'orto, e se possibile anche di animali e vegetazione selvatica del territorio.

Una riappropriazione materiale delle condizioni di un luogo che ripropone la naturalità e la qualità dell'ambiente.

Siamo convinti che questi due fattori (logistico e ambientale) potranno dare nuova consistenza alla presenza scolastica a beneficio delle famiglie del territorio e caratterizzandosi come uno dei fattori attrattivi per incrementare presenza di popolazione.

C2 SERVIZI ALLA PERSONA

Banca, poste, attività commerciali, connettività, servizi sociali e sanitari, attività sportive e culturali, tutte componenti la cui presenza, fruibilità ed efficacia determina la qualità della vita delle persone e costituisce il livello di gradimento di una comunità e di un territorio.

Anche in questi comparti c'è molto da recuperare, sia per l'effettiva diminuzione dell'offerta che si è determinata in questi ultimi anni, ma anche per il concreto rischio, in special modo a Castellina, che vadano a chiusura attività per carenza di flusso e di domanda determinate da numeri insufficienti.

L'Amministrazione lavorerà a sostenere e a promuovere la programmazione di tutte quelle iniziative che in particolare per lo sviluppo di attività sportive e culturali possono incrementarsi e svilupparsi per merito del lavoro e delle attività dell'associazionismo, che pure in difficoltà è sempre presente. Dalla Proloco alla Pubblica Assistenza, alla Protezione Civile, all'Auser, all'Avis, alla Polisportiva a Castellina, alla Società Sportiva a Le Badie, alla Corale ecc.

Dovremo incentivare un maggiore e diverso raccordo tra le attività commerciali tradizionali, tra l'offerta dei negozi di alimentari, perché la collaborazione cresca e si incrementi il livello di servizio.

Metterà in campo tutte le azioni possibili perché nascano nuove attività di vendita dei prodotti tipici con particolare al settore enogastronomico, e nascano nuove iniziative che offrano gastronomia di qualità, in sintonia con la vocazione del territorio (osterie, trattorie, ristoranti tipici), con la convinzione che incremento dell'offerta significhi solo attrazione di nuova domanda, e il saldo possa essere positivo per tutti, anche per le attività esistenti.

Saranno vagliati a questo proposito i possibili incentivi di carattere logistico e fiscale per poter attrarre attività di questa natura.



Si attiveranno nei confronti del sistema bancario, delle poste, del sistema sanitario rapporti e iniziative perché vengano garantiti sufficienti livelli di servizio e non ci siano ulteriori contrazioni di attività.

Dovrà essere immediatamente avviata la procedura per l'utilizzazione del palazzo Renzetti, da ormai troppi anni completamente inutilizzato, come struttura di servizio socio-sanitario.

D CREARE LE CONDIZIONI PERCHÉ GLI ELEMENTI DI FORZA DEL TERRITORIO DIVENGANO ATTRATTIVI

D1 VALORIZZARE IL PAESAGGIO E IL PANORAMA

Realizzando e promuovendo i punti panoramici che consentono di ammirare e apprezzare la visione di un ampio territorio, dalla costa all'arcipelago toscano, all'entroterra alla val di Cecina, Volterra.

Valorizzare in modo sistematico e continuativo i percorsi verdi con possibile espansione ai comuni limitrofi (Santa Luce e Riparbella) per favorire un percorso delle colline della Costa degli Etruschi, in funzione delle attività di trekking, mountain bike, equiturismo, stimolando e promuovendo eventi, strutture di servizio permanenti, ricollegando la rete sentieristica al progetto dell'ecomuseo da Volterra al mare.

D2 DOVREMO INTERVENIRE PER:

- Parco comunale in stato di degrado, area pubblica adiacente al collegamento tra il parco e il parcheggio della rotonda del cavaiole, realizzazione di un'area verde e servizi di accoglienza e sede delle associazioni alle badie.
- realizzare in prossimità del centro storico un ampio parcheggio pubblico immerso nel verde per rendere possibile l'organizzazione di manifestazioni e eventi.
- realizzare un parco ambientale con al centro il teatro delle cave di Piero per valorizzare arte, cultura, musica in un ambito paesaggistico e territoriale di suggestione unica.
- recuperare la porzione di cave di alabastro allagate come il percorso museale del museo dell'alabastro per avere un'attrattiva originale e unica del suo genere in grado di dare nuova vita a tutto il progetto ecomuseo.
- Dare attuazione al progetto Wallace (Centro per la ricerca contemplativa)

E SUPERARE GLI ELEMENTI NEGATIVI E LE CRITICITÀ CHE CARATTERIZZANO IL DEGRADO DEL TESSUTO URBANO

E1 sistemazione della viabilità, asfaltatura e ripristino della pavimentazione degradata del centro storico, riapertura parziale della viabilità su Piazza Giacomini mantenendone le caratteristiche attuali

E2 eliminazione degli scarichi fognari fuori norma e completamento degli allacci alle fognature. Poggivecchi, rotonda, via massimino carrai, le farsiche ecc.

E3 eliminare attraverso l'adozione del piano del colore e attraverso la concessione di fidejussioni bancarie e incentivi di carattere economico, il degrado delle facciate delle abitazioni, prioritariamente nel centro storico e alle badie.

E4 rimozione e ricollocazione della cabina Enel presso le scuole elementari



F RENDERE PIU' EFFICIENTE ED EFFICACE LA MACCHINA COMUNALE

Non vi è nessuna possibilità di realizzare programmi e obiettivi, ambiziosi o meno che siano, senza un forte potenziamento e qualificazione dell'organizzazione del metodo di lavoro, della competenza e professionalità delle persone che operano all'interno del Comune.

Il Comune è un produttore di attività amministrative e di servizi e la sua capacità produttiva va pianificata, programmata e monitorata con la stessa logica di un'azienda, anche se il suo profitto non ha carattere economico ma è correlato al livello della soddisfazione che esprime la comunità.

Obiettivi chiari e definiti, strumenti e metodi per la loro realizzazione, le risorse disponibili e tempi di realizzazione, dovranno essere gli ingredienti di un nuovo percorso di crescita personale e di competenze che rappresenterà il primo e prioritario lavoro da svolgere, utilizzando formazione continua, competenze professionali di elevata qualità a supporto, ed in particolare collaborazione con le attività istituzionali a noi vicine con maggiore struttura, per temi e funzioni, senza imbarcarci nuovamente in assetti gestionali ed organizzativi impropri.

G IL PROCESSO DEMOCRATICO E PARTECIPATIVO.

IL SINDACO, IL CONSIGLIO, LA GIUNTA E LE CONSULTE TEMATICHE

Il senso della nostra proposta, della candidatura di Alessandro Giari, della scelta di consiglieri in prevalenza giovani e giovanissimi, di una forte componente femminile e della creazione di numerose consulte tematiche permanenti, è quello di dare nuovamente forza e slancio alla partecipazione attiva, costruttiva e consapevole.

E quello di utilizzare le competenze e le professionalità del candidato sindaco per trasferirle ai nuovi amministratori e costruire insieme, con il supporto delle consulte, un processo partecipativo diffuso e articolato.

Sicuramente un metodo più faticoso e complesso **dell'uomo solo al comando** che dispone e decide, ma certamente l'unica strada per crescere collettivamente come sistema istituzionale e come comunità, e siamo certi che sia anche il modo per rompere definitivamente vecchi e logori schemi di una politica e di una pratica amministrativa che ha fatto grandi danni nel Paese e anche nella nostra piccola comunità.

Questo è il vero senso di una scommessa che appunto si chiama IDEE e INNOVAZIONE.